

CERRETO

Testimonianze storiche e archeologiche nel territorio di Castel Focognano Historic relics and archeological finds in the Castel Focognano area



TRA CHIESE E CASTELLI
AMONG CASTLES AND CHURCHES



Disegni di / drawings by Umberto Donati

Nelle *Rationes Decimarum* si trova notizia di uno spedale di Sant'Egidio di Cerreto, sotto la pieve di Sant'Eleuterio (Salutio); in realtà però il Soderi colloca l'ente religioso poco a nord di Spedaletto nel comune di Subbiano. È invece assente negli elenchi dei decimari due-trecenteschi la chiesa di San Michele. La sua più antica attestazione documentaria risale infatti al 1475, quando il vicario del vescovo unì la chiesa a quella della Pretella; nel 1534 era però di nuovo indipendente. Nel 1664 si registra un'altra visita ufficiale della chiesa da parte del vescovo Salviati; in quell'anno furono celebrate messe presso l'altare dedicato alla Madonna eretto dalla Compagnia del S. Rosario,

a dimostrazione dell'esistenza a quel tempo dell'altare e quindi della Compagnia, che possedeva anche la Cappella della Madonna del S. Rosario di Cerreto nel borgo di Castel Focognano. All'inizio del secolo XIX si colloca l'ultima visita pastorale, quella del 1804 compiuta dal canonico Francesco Giuseppe Gualtieri per conto del vescovo Albergotti, successiva al 16 marzo 1780, data in cui la chiesa di Cerreto era stata soppressa e unita a quella di Castel Focognano. L'edificio sacro esisteva ancora a metà del secolo XIX, poi è andato in rovina e infine scomparso. Nonostante quest'età non è menzionata nella documentazione scritta, anche per quanto riguarda la prima attestazione, le testimonianze materiali e la dedizione della chiesa ci riportano a un orizzonte cronologico molto più antico: san Michele Arcangelo è santo caro ai Longobardi e, per quanto riguarda le testimonianze materiali, è l'altare di pietra arenaria conservato all'aperto in posizione centrale all'abitato, con le sue decorazioni scultoree, a parlarci abbastanza chiaramente di Alto Medioevo. Si tratta di un blocco alto 80 cm, con un piano di 86x60 cm. La decorazione è costituita da un semplice listello aggettante che incornicia tutti e quattro i lati, mentre una decorazione in forma di cordone sottolinea il margine superiore delle due facce maggiori; ma è una delle due facce minori a presentare la caratteristica più interessante del manufatto: essa è decorata nella metà superiore da due spirali affiancate a formare un antico motivo ornamentale noto fin dalla Preistoria e denominato "pendaglio a occhiale". Nonostante precisi confronti da lui individuati anche con attestazioni alpine del terzo millennio a.C., Alberto Fatucchi data l'altare di Cerreto ai secoli IX-X, senza escludere anche un'epoca più tarda. Altra testimonianza scultorea medievale, probabilmente successiva, è stata ritrovata durante lavori di ristrutturazione di alcuni decenni fa e murata nella parete settentrionale dell'edificio vicino all'altare; si tratta di un busto virile di fattura sommaria che, sotto la testa barbata, reca incisa una croce che allude al cristogramma "XP" e presenta ai lati del braccio lungo verticale le lettere alfa e omega. La datazione proposta da Fatucchi si orienta sul periodo romanico.

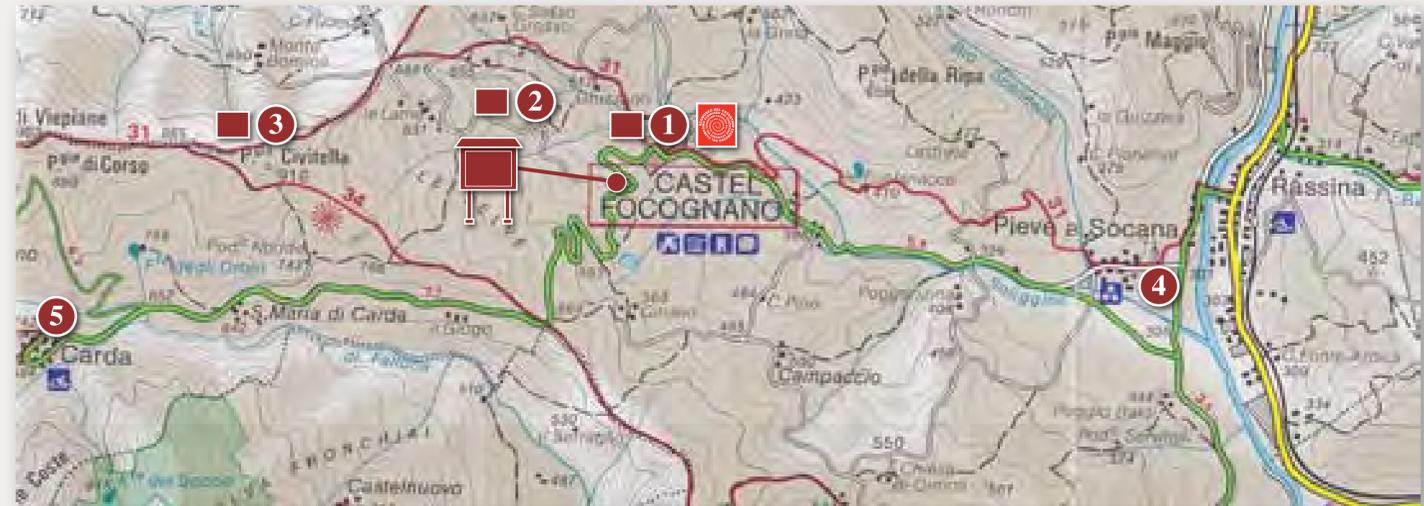


The hospital of Sant'Egidio at Cerreto, located by the church of Saint Eleuterio at Salutio, is mentioned in the *Rationes Decimarum*. Soderi believed the religious institution was north of Spedaletto though, in the municipality of Subbiano. The Church of Saint Michele is not cited in any of the 1200-1300s documents thought. The church is mentioned for the first time only in 1475, when the bishop's vicar united it with the church at Pretella. The church of Saint Michele gained back its independency in 1534. In 1664 Bishop Salviati paid an official visit and that same year they celebrated mass by the altar dedicated to Mary. It had been made by the 'Compagnia del Santo Rosario', thus stating the existence of both the altar and the fraternity also owning the Chapel of the Madonna del S. Rosario di Cerreto in Castel Focognano. On March 16, 1780, the church of Cerreto was united to the one in Castel Focognano. The last canonical visitation there was paid in the early in 1804 when Francesco Giuseppe Gualtieri went there on behalf of Bishop Albergotti. The sacred building still

existed in the mid 1800s. It was later abandoned and left in ruins though. In spite the lack of written documents we can assume the church was built in the Early Middle Ages. Lombards worshipped Saint Michael, and the decorations on the sandstone altar positioned outside, clearly dates back to the early Middle Ages. The altar is 80 cm high, with a surface 86x60 cm wide. The decoration consists of a simple overhanging fillet framing all four sides while a rope like decoration underlines the upper margin of the two largest sides. The decoration of one of the smaller sides is the most interesting thought. Its upper half is decorated with two spirals creating an ancient decor known since prehistoric times as a glasses pendant. Alberto Fatucchi dates the altar at Cerreto back to the IX-X centuries. Several decades ago, during some restoration works, a more recent medieval sculpture was found as well. It was located on the north wall of the building, by the altar. It is a man bust, roughly done. The man has a beard and there's a cross carved underneath it. It is the 'XP' Christogram and it also contains the letters alpha and omega. Fatucchi believes it can be dated back to Romanesque times.



Testi di: Riccardo Bargiacchi



LEGENDA



Bacheca informativa
Information board



Pannello informativo
Information panel



Centro di Doc. sulla Cultura Rurale del Casentino (Ecomuseo del Casentino)
Documentation Centre on the Rural Culture of Casentino

ITINERARIO TRA CHIESE E CASTELLI NEL TERRITORIO DI CASTEL FOCOgnANO
ROUTE AMONG CASTLES AND CHURCHES OF THE CASTEL FOCOgnANO AREA

- 1 Torre e Borgo medievale di Castel Focognano
Tower and the medieval village of Castel Focognano
- 2 Altare Alto-Medievale (Loc. Cerreto)
High-Medieval Altar (Loc. Cerreto)
- 3 Ruderì insediamento medievale fortificato (Loc. Civitella Secca)
Ruins of medieval settlement for tified (Loc. Civitella Secca)

ALTRI LUOGHI D'INTERESSE
OTHER SIGHTS OF THE AREA

- 4 Ara etrusca e Pieve Romanica di Socana
Etruscan altar and Romanesque church of Socana
- 5 Chiesa di SS. Flora e Lucilla a Carda
Church of SS. Flora and Lucilla in Carda

PER MAGGIORI INFORMAZIONI
www.casentino.toscana.it/ecomuseo
(sez. percorsi ed itinerari)

FOR MORE INFORMATION
www.casentino.toscana.it/ecomuseo
(section: routes and itineraries)

UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO



CIVITELLA SECCA

Testimonianze storiche e archeologiche nel territorio di Castel Focognano Historic relics and archeological finds in the Castel Focognano area



TRA CHIESE E CASTELLI
AMONG CASTLES AND CHURCHES



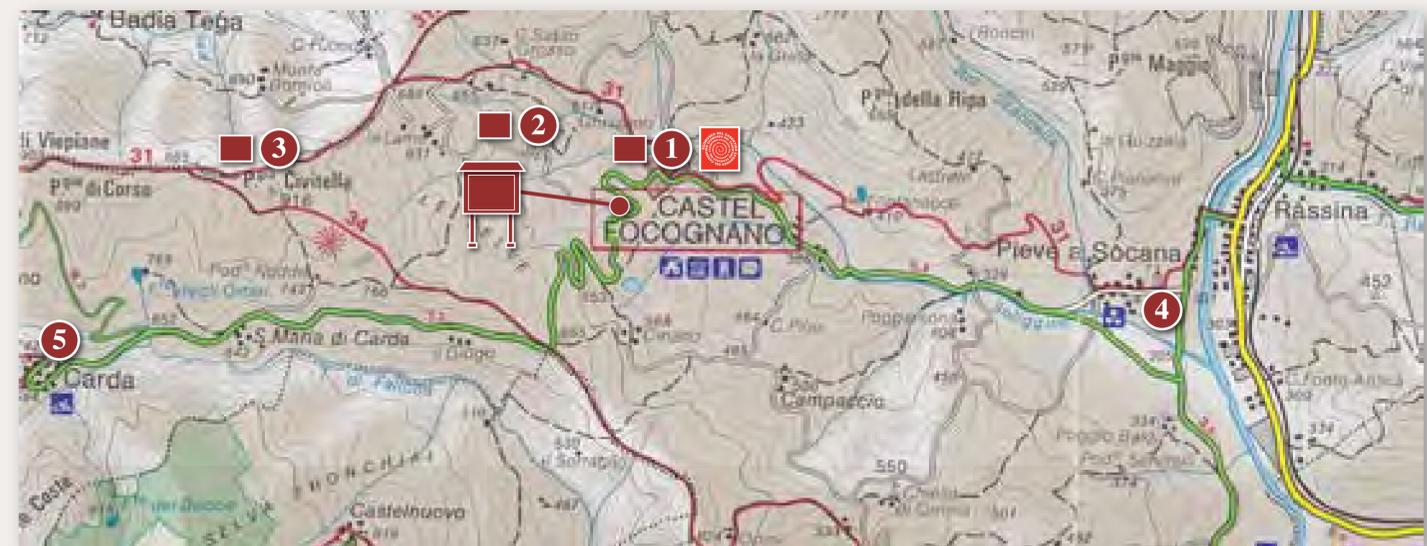
Disegno di / drawing by Umberto Donati

Civitella Secca, sul Poggio Civitella, nonostante le testimonianze materiali attestino nel sito l'esistenza di un castello di notevoli dimensioni, compare nella documentazione scritta solo sporadicamente e in documenti tardo-medievali, come quelli citati dal Repetti, alla voce "Civitella Secca": «Castellare diruto sul poggio chiamato tuttora di *Civitella* fra le Comunità di Ortignano e di Castel Focognano, nella pendice orientale del monte di Pratomagno. È quella *Civitella secca* che i Fiorentini con provvisione del 1350 tentarono di far ripopolare concedendo a quelli che vi fossero andati a stare esenzioni straordinarie. Alla stessa *Civitella secca* riferisce un diploma concesso nel 1356 dall'imperatore Carlo IV alla città di Arezzo, al cui distretto e dominio apparteneva il castello di *Civitella secca* nel Casentino». Anche nella bibliografia casentinese gli accenni al sito sono sporadici e spesso riferiti a una fortificazione altomedievale, la cui esistenza è ipotesi supportata da considerazioni toponomastiche ("Civitella" è toponimo spesso connesso alla presenza longobarda) e dalla posizione topografica, a 916 m s.l.m., su uno dei rilievi più visibili e dominanti delle propaggini casentinesi del Pratomagno, anche se le strutture attualmente visibili riportano cronologicamente ai secoli centrali del Medioevo: la presenza diffusa di conci bugnati, per esempio, trova precisi confronti coi castelli guidinghi casentinesi di secolo XII. Nel sito si possono riconoscere cinte murarie concentriche, le più esterne delle quali realizzate a secco e forse in parte funzionali, originariamente o nei secoli successivi, al terrazzamento agricolo della zona sommitale dell'altura. La cerchia muraria che cinge il pianoro in cima al rilievo, presenta anche conci di grandi dimensioni, squadrati e con finitura superficiale bugnata cui si è fatto cenno; all'interno del pianoro e quindi della cinta muraria, si intravedono porzioni di muratura difficilmente interpretabili perché parzialmente interrati e coperti dalla vegetazione, nonché dossi e avvallamenti probabilmente dovuti a murature sepolte o ad accumuli di strati di crollo, più che alla geomorfologia del sito, tendenzialmente pianeggiante in questo punto. L'unica struttura riconoscibile tra le rovine è una cisterna parzialmente crollata: si tratta di una struttura a pianta rettangolare coperta con volta a botte. Dal punto di vista delle testimonianze materiali, si segnala inoltre la presenza di reperti mobili in superficie, come testimoniato anche dal Gruppo Archeologico Casentinese, che ha affettato ricognizioni nel sito: nella scheda riferita ad una ricognizione del 2002, si segnala per esempio la raccolta di un frammento di ceramica grezza riferibile a un fondo di testo, uno di ceramica grezza pertinente a pareti di una forma chiusa, tre piccoli frammenti di ceramica poco depurata, un frammento di bordo in ceramica poco depurata e un robusto frammento informe di concotto con piccoli inclusi.

Testi di: Riccardo Bargiacchi

 According to finds there was a big castle at Civitella Secca, on Poggio Civitella, but written sources rarely mention it though. There is an early middle ages document, also quoted by Ripetti, reading that at "Civitella Secca" there are the ruins of a castle, on the hill still known as *Civitella*, between Ortignano and Castel Focognano, on the eastern side of Pratomagno. In 1350 the Florentines tried to repopulate *Civitella secca*, offering tax exemptions to whomever would move there. *Civitella secca* is also mentioned in a diploma signed by Emperor Charles IV. The diploma states the castle

of *Civitella secca* in Casentino belonged to Arezzo. Analysing books dedicated to the Casentino area we can find few mentions of an early medieval fortress. 'Civitella' is a Lombard toponym and the castle was built on one of the highest mountains of the Pratomagno, 916 m AMSL. Moreover the use of rusticated ashlar work, found in other XII century castles in the Casentino area, seems to confirm it was built in the Middle Ages. In the site you can also see concentric walls, the external ones were built using dry-stone and probably used for the nearby terraced fields. The highest circle of walls is made of large squared stones decorated with a superficial ashlar work. Within this circle of walls there are sections hard to read cause they are either buried or covered by debris. The only architectural structure you can still identify is a partially collapsed cistern. It's a rectangular structure with a barrel vault. The Gruppo Archeologico Casentinese studied the area too and analysed several finds. In 2002 they found fragments of row ceramics probably belonging to enclosed walls, three small fragments of non-refined ceramic and a large fragment with small enclosures.



LEGENDA



Bacheca informativa
Information board



Pannello informativo
Information panel



Centro di Doc. sulla Cultura Rurale del
Casentino (Ecomuseo del Casentino)
Documentation Centre on the Rural
Culture of Casentino

ITINERARIO TRA CHIESE
E CASTELLI NEL TERRITORIO
DI CASTEL FOCOgnANO
ROUTE AMONG CASTLES
AND CHURCHES OF THE
CASTEL FOCOgnANO AREA

- 1 Torre e Borgo medievale
di Castel Focognano
Tower and the medieval village
of Castel Focognano
- 2 Altare Alto-Medievale (Loc. Cerreto)
High-Medieval Altar (Loc. Cerreto)
- 3 Ruderì insediamento medievale
fortificato (Loc. Civitella Secca)
Ruins of medieval settlement
for tified (Loc. Civitella Secca)

ALTRI LUOGHI D'INTERESSE
OTHER SIGHTS OF THE AREA

- 4 Ara etrusca e Pieve Romanica
di Socana
Etruscan altar and
Romanesque church of Socana
- 5 Chiesa di SS. Flora e Lucilla
a Carda
Church of SS. Flora and Lucilla
in Carda

PER MAGGIORI INFORMAZIONI
www.casentino.toscana.it/ecomuseo
(sez. percorsi ed itinerari)

FOR MORE INFORMATION
www.casentino.toscana.it/ecomuseo
(section: routes and itineraries)

UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO

